

## Processo verbale della seduta del CAL del 20 luglio 2022 – Allegato C

### Deliberazione n. 22 del 20 luglio 2022

**Oggetto:** DGR 624 del 22/6/2022 avente ad oggetto: Disegno di legge regionale "Interventi regionali per favorire la vita indipendente, l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Preadozione". **Parere del CAL**

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa		X	22	Mescolini Martina		X
2	Basili Sauro		X	23	Mori Emanuela		X
3	Betti Cristian		X	24	Nannarone Michele		X
4	Borghesi Erika		X	25	Pernazza Laura		X
5	Bruschini Monica	X		26	Pagliochini Raffaella		X
6	Burico Matteo		X	27	Presciutti Massimiliano		X
7	Carizia Luca ( <i>Delega Assessore Alessandro Villarini</i> )	X		28	Proietti Stefania		X
8	Carletti Chiara		X	29	Romizi Andrea ( <i>Delega Assessore Edi Cicchi</i> )	X	
9	Cesaro Michele		X	30	Ruggiano Antonino		X
10	Chinnici Alice		X	31	Secondi Luca		X
11	Crea Giuseppe	X		32	Sigismondi Elia		X
12	Ferracchiato Monia		X	33	Simonetti Luca		X
13	Gareggia Fabrizio	X		34	Sisti Andrea ( <i>Delega Assessore Luigina Renzi</i> )		X
14	Landrini Moreno		X	35	Stirati Filippo Maria		X
15	Latini Leonardo ( <i>Delega Assessore Cristiano Ceccotti</i> )	X		36	Tardani Roberta		X
16	Lucarelli Lorenzo ( <i>Delega Assessore Giovanni Rubini</i> )		X	37	Terenzi Nicola		X
17	Lungarotti Paola ( <i>Delega Assessore Daniela Brunelli</i> )	X		38	Valentini Enrico		X
18	Maggiara Devid	X		39	Volpi Sara		X
19	Malvetani Giuseppe		X	40	Zuccarini Stefano		X
20	Marcelli Daniele	X		41	Proietti Stefania Presidente Provincia PG		X
21	Mele Francesca	X					

PRESENTI 10 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

## Il Consiglio delle Autonomie locali

**Premesso** che l'Assessore Luca Coletto ha trasmesso al CAL la DGR n. 624 del 22/6/2022 avente ad oggetto: Disegno di legge regionale "Interventi regionali per favorire la vita indipendente, l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Preadozione", per l'espressione del parere di cui all'art. 2, comma 1 lettera c) della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20;

**Udita** l'illustrazione dell'atto da parte della Dirigente Enrica Ricci e delle funzionarie Beatrice Bartolini, Paola Occhineri e Sabrina Marzuola, delegate dall'Assessore Coletto a partecipare alla seduta del CAL che si è svolta il giorno 20 luglio 2022, in videoconferenza in collegamento dalla Sala Valnerina dell'Assemblea legislativa;

**Uditi** gli interventi del Presidente e dei Componenti del Consiglio delle Autonomie Locali;

**Preso atto** che, dopo una fase di sperimentazione avviata con delibera n. 1420 del 27 novembre 2017, la Regione Umbria ha stabilito di mettere a regime e consolidare dal punto di vista normativo, la progettazione finalizzata a garantire la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilità;

**Considerato** che la finalità della legge è quella di mettere in atto azioni volte a sostenere progetti personalizzati a favore delle persone con grave disabilità, per il raggiungimento di una maggiore autonomia dalla famiglia, anche allo scopo di ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione, favorendo sinergie tra soggetti pubblici e privati presenti sul territorio regionale nella gestione e accompagnamento all'autonomia e all'inclusione sociale;

**Valutata** l'esigenza di prevedere un coordinamento della proposta in esame con la Legge Dopo di noi (L. 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare") e con la più recente normativa nazionale in materia di disabilità, la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità", che prevede tra i suoi obiettivi la realizzazione di un progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, diretto ad assicurare l'inclusione e la partecipazione sociale dei soggetti disabili;

**Considerato** che la L. n. 227/2021 prevede una definizione di «disabilità» coerente con l'articolo 1, secondo paragrafo, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; e cioè: «*coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri*», e pertanto il CAL esprime perplessità sulla scelta che i progetti personali di "Vita Indipendente" siano rivolti esclusivamente alle persone con grave disabilità (art. 3 comma 3 L.104/1992);

**Raccomandata** l'esigenza di salvaguardare i progetti di vita indipendente già in essere in quanto è necessario evitare di tornare indietro rispetto a quanto avviato con la sperimentazione, dando continuità ai fondi e ai singoli progetti in corso, ferma restando la valutazione dell'effettiva rispondenza di quanto è stato progettato o della modifica che nel corso degli anni può essere necessaria in un progetto di vita intrapreso;

**Raccomandato** di prestare la giusta attenzione anche a tutti gli elementi che vanno ricompresi in un progetto di vita indipendente, quali la casa, la scuola, il lavoro, lo sport, i trasporti, per consentire alle persone disabili di vivere bene autonomamente, rimuovendo tutte le barriere e tenendo presenti tutte quelle che sono le caratteristiche di una città;

**Auspicato** un passaggio di condivisione della proposta di legge con l'Osservatorio regionale sulla disabilità, in modo da poter raccogliere il contributo e le indicazioni da parte di tutto il mondo associativo sulla disabilità;

**Auspicato** altresì che con questa proposta di legge si possa giungere alla promozione di una governance unitaria della materia, per consentire di garantire continuità ai progetti già in essere e al contempo ampliare la possibilità di offerta, mettendo a sistema tutte le risorse disponibili;

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: "Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali";

**Vista** la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

**Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

**Visto** il Regolamento interno del CAL;

**Vista** la proposta della Presidente del CAL di esprimere sulla DGR n. 624 del 22/6/2022 avente ad oggetto: Disegno di legge regionale "Interventi regionali per favorire la vita indipendente, l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Preadozione" un parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti modifiche:

- prevedere una clausola di raccordo con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità", con la Legge Dopo di noi (L. 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"), nonché con le varie proposte di legge in tema di disabilità esaminate dal CAL e il cui iter è ancora in corso in Assemblea legislativa (atto n. 575 "Norme per la promozione, la valorizzazione e la divulgazione dell'amministratore di sostegno" ; Atto n. 622 "Ulteriori modificazioni e integrazioni alla l.r. 11/2015"; Atto n. 1280 "Norme per la realizzazione dei diritti della persone con fragilità attraverso il riconoscimento di un progetto esistenziale di vita e la promozione dell'amministratore di sostegno"), in modo che la proposta di legge in esame possa trovare adeguata collocazione e armonizzazione in tale già avviata cornice di riferimento;
- prevedere la conservazione e la garanzia della continuità dei progetti di vita indipendente già in essere, inserendo all'art. 2 comma 1 della proposta, dopo le parole: "*tenuto conto*" le parole: "*dei progetti in essere e*";
- prevedere la promozione di percorsi formativi, non obbligatori, rivolti a coloro che svolgono o vogliono intraprendere l'attività di assistente personale, sull'esempio di quanto fatto dalla Regione Puglia (art. 4 della l.r. n. 15 del 2020 avente ad oggetto: "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia");

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 10

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 0

**Esito: Il CAL approva**

## DELIBERA

1. di esprimere sulla DGR 624 del 22/6/2022 avente ad oggetto: Disegno di legge regionale "Interventi regionali per favorire la vita indipendente, l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Preadozione" **parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti modifiche:**

- prevedere una clausola di raccordo con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità", con la Legge Dopo di noi (L. 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"), nonché con le varie proposte di legge in tema di disabilità esaminate dal CAL e il cui iter è ancora in corso in Assemblea legislativa (atto n. 575 "Norme per la promozione, la valorizzazione e la divulgazione dell'amministratore di sostegno" ; Atto n. 622 "Ulteriori modificazioni e integrazioni alla l.r. 11/2015"; Atto n. 1280 "Norme per la realizzazione dei diritti della persone con fragilità attraverso il riconoscimento di un progetto esistenziale di vita e la promozione dell'amministratore di sostegno"), in modo che la proposta di legge in esame possa trovare adeguata collocazione e armonizzazione in tale già avviata cornice di riferimento;
- prevedere la conservazione e la garanzia della continuità dei progetti di vita indipendente già in essere, inserendo all'art. 2 comma 1 della proposta, dopo le parole: "*tenuto conto*" le parole: "*dei progetti in essere e*";
- prevedere la promozione di percorsi formativi, non obbligatori, rivolti a coloro che svolgono o vogliono intraprendere l'attività di assistente personale, sull'esempio di quanto fatto dalla Regione Puglia (art. 4 della l.r. n. 15 del 2020 avente ad oggetto: "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia");

2. di trasmettere la presente deliberazione all'Assessore proponente e di disporre la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)